

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2018

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.080.074,23
RISCOSSIONI	(+)	1.551.069,64	2.211.371,38
PAGAMENTI	(-)	1.487.990,86	2.455.190,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		836.254,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		836.254,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.474.151,67	6.301.893,72
di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.524.262,20	6.801.819,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		23.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)		313.228,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 (4)			
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso			
Altri accantonamenti			
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli da specificare			
Totale parte vincolata (C)			0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)			22.933,67
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)			11.395,45

(1) Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(4) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(5) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)

(6) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscriverlo nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.